



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<http://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 24/2021

SABATO 5 GIUGNO

ore 18.00: Rosario

ore 18.30: Eucaristia

DOMENICA 6 GIUGNO – SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

ore 9.30: Eucaristia, cui segue l'Adorazione silenziosa fino all'inizio della celebrazione seguente

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 7 GIUGNO

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 8 GIUGNO

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 9 GIUGNO

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 10 GIUGNO

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 11 GIUGNO – SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

ore 8.30: Eucaristia, esposizione del Santissimo, litanie del Sacro Cuore e Benedizione eucaristica

SABATO 12 GIUGNO

ore 18.00: Rosario

ore 18.30: Eucaristia

DOMENICA 13 GIUGNO

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia, particolarmente con i bambini della "Prima Comunione" di sabato 5 giugno, rivestiti con la tunica bianca.

-
- Mercoledì ore 20.50 TV 2000 (canale 28) trasmette in diretta il Rosario per l'Italia.
 - Le famiglie che hanno figli di I e II elementare sono invitate a iscriverli per l'anno prossimo.
 - Venerdì 18 giugno e 2 luglio, dalle ore 18.30 presso il Santuario di Porto: Eucaristia, catechesi e preghiera per la guarigione dell'anima e del corpo a cura dell'equipe dei Ministri della Consolazione.
 - Sabato 12 giugno ad Affi la fondazione "Elena da Persico" propone un incontro di riflessione sul tema "Più uguali per ricostruire il Paese". Il convegno si svolgerà da remoto. Per parteciparvi è necessario iscriversi al seguente indirizzo mail: Afficonvegno@gmail.com entro e non oltre il 5 giugno 2021, indicando un indirizzo mail, a cui verrà inviato il link per l'accesso.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Prendete, questo è il mio corpo. Nei Vangeli Gesù parla sempre con verbi poveri, semplici, diretti: prendete, ascoltate, venite, andate, partite; corpo e sangue. Ignoto quelle mezze parole la cui ambiguità permette ai potenti o ai furbi di consolidare il loro predominio. Gesù è così radicalmente uomo, anche nel linguaggio, da raggiungere Dio e da comunicarlo attraverso le radici, attraverso gesti comuni a tutti. Seguiamo la successione esatta delle parole così come riportata dal Vangelo di Marco: prendete, questo è il mio corpo...

Al primo posto quel verbo, nitido e preciso come un gesto concreto, come mani che si aprono e si tendono. Gesù non chiede agli apostoli di adorare, contemplare, venerare quel pane spezzato, chiede molto di più: “io voglio essere preso dalle tue mani come dono, stare nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita”. Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: prendete. Per diventare ciò che ricevete. Quello che sconvolge sta in ciò che accade nel discepolo più ancora che in ciò che accade nel pane e nel vino: lui vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, che ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui. Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola, una stessa vocazione: non andarcene da questo mondo senza essere diventati pezzo di pane buono per la fame e la gioia e la forza di qualcuno. Dio si è fatto uomo per questo, perché l'uomo si faccia come Dio. Gesù ha dato ai suoi due comandi semplici, li ha raddoppiati, e in ogni Eucaristia noi li riascoltiamo: prendete e mangiate, prendete e bevete. A che serve un Pane, un Dio, chiuso nel tabernacolo, da esporre di tanto in tanto alla venerazione e all'incenso? Gesù non è venuto nel mondo per creare nuove liturgie. Ma figli liberi e amanti. Vivi della sua vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui.

Corpo e sangue indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno e il foro dei chiodi, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo e poi di sangue, e la casa che si riempie di profumo e parole che sanno di cielo. Lui dimora in me e io in lui, le persone, quando amano, dicono le stesse cose: vieni a vivere nella mia casa, la mia casa è la tua casa. Dio lo dice a noi. Prima che io dica: “ho fame”, lui ha detto: “voglio essere con te”. Mi ha cercato, mi attende e si dona. Un Dio così non si merita: lo si deve solo accogliere e lasciarsi amare.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 5 giugno	ore 18.30:	def. Paneghini LUCIANA e OSIRIDE
Domenica 6 giugno	ore 9.30:	
	ore 11.00:	
Lunedì 7 giugno	ore 8.30:	
Martedì 8 giugno	ore 8.30:	
Mercoledì 9 giugno	ore 8.30:	
Giovedì 10 giugno	ore 8.30:	
Venerdì 11 giugno	ore 8.30:	
Sabato 12 giugno	ore 18.30:	
Domenica 13 giugno	ore 9.30:	
	ore 11.00:	def. Gazzetta OTTAVIO ; Gabaldo VASCO ; Soffiati ROSALINO def. Andretto RENZO (compleanno)